



Una

**motocarrozetta**

è un motoveicolo a tre ruote tenuto dall'accoppiamento

Il carrozino consiste di un telaio (saldamente fissato a quello della motocicletta da un lato e munito di s

La carrozzeria tipicamente fornisce spazio per il sedile di un passeggero e un piccolo baule sul retro. In alcune versioni il carrozino viene usato per trasportare solo merci (allo stesso modo che sulla piattaforma di un autocarro). Particolarmente pratiche e adatte a percorrere gli sconnesse viottoli di campagna e i ripidi sentieri montani, nel secondo dopoguerra erano molto diffuse quelle motocarrozette che trasportavano da 4 a 6 bidoni da 20 litri, destinate alla raccolta del latte nelle piccole fattorie.

La ruota del carrozino talvolta è motrice (solitamente tramite un differenziale), per migliorare trazione e guidabilità del veicolo specie nel fuoristrada.

Prima degli anni cinquanta le motocarrozette erano abbastanza diffuse, fornendo un'alternativa economica all'automobile. Trovarono inoltre impiego come mezzi militari e della polizia. Durante la II guerra mondiale, le truppe tedesche ne avevano in dotazione un gran numero di esemplari realizzati su meccanica BMW (R75) e Zündapp.

Nell'Europa Occidentale e sul nostro mercato hanno avuto una certa diffusione modelli prodotti

su meccaniche delle C.Z., Jawa (Repubblica Ceca) e Moto Guzzi (Italia).

Le motocarrozette odierne, per l'uso stradale, sono più che altro una curiosità. Alcuni dei pochi produttori motociclistici con versioni di motocarrozette in listino sono: IMZ-Ural e Izhmash in Russia, Dnepr in Ucraina e **Chang Jiang in Cina** (modelli peraltro tutti derivati dallo stesso motociclo BMW della II Guerra Mondiale). Non è raro incontrarne sulle strade di Russia e Ucraina.

Ci sono poi molti produttori artigianali di carrozzini in diverse nazioni che hanno in catalogo versioni specifiche da accoppiare soprattutto alle motociclette "gran turismo" più diffuse, come Honda Goldwing e BMW K1200 LT.